



CITTÀ DI ALTAMURA
Città Metropolitana di Bari

**6° SETTORE: REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE OPERE
PUBBLICHE**

SERVIZIO MANUTENZIONE E.P.

N. 517 del registro delle determinazioni

del 30/03/2023

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Oggetto:

**PNRR M2C4I2.2 - ADEGUAMENTO NORMATIVA
ANTINCENDIO DELLA SCUOLA PRIMARIA ALDO
MORO - CUP J74H18000300001- APPROVAZIONE
PROGETTO ESECUTIVO E DETERMINA A
CONTRARRE**

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Premesso che

Con il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 Febbraio 2021 è stato istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza e successivamente, con il Decreto-Legge 6 Maggio 2021 n. 59 recante "*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*", si è inteso approvare il Piano nazionale per gli investimenti complementari finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza;

Il 13 Luglio 2021 il Consiglio dell'Unione europea ha approvato la valutazione del PNRR italiano, sulla base della proposta della Commissione, mediante l'adozione della decisione di esecuzione (doc. 10160/21) di cui all'articolo 20 del Regolamento (UE) 2021/241;

Con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 Agosto 2021 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 24 Settembre 2021) è stata disposta l'assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni centrali titolari, indicando la somma complessiva spettante a ciascuna di esse e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia è lo strumento per cogliere la grande occasione per rendere l'Italia un Paese più equo, verde e inclusivo, con un'economia più competitiva, dinamica e innovativa, da cui sono assegnate le risorse da utilizzare entro l'annualità 2026 e si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo – (1) digitalizzazione e innovazione, (2) transizione ecologica, (3) inclusione sociale – e si articola in 16 Componenti, raggruppate in sei Missioni (aree tematiche principali su cui intervenire, individuate in piena coerenza con i 6 pilastri del Next Generation EU): Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo, Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica, Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile, Istruzione e Ricerca, Inclusione e Coesione, Salute. Le Componenti sono aree di intervento che affrontano sfide specifiche, composte a loro volta da Investimenti e Riforme;

La **Missione 2 Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica** si occupa di agricoltura sostenibile, economia circolare, transizione energetica, mobilità sostenibile, efficienza energetica degli edifici, risorse idriche e inquinamento, al fine di migliorare la sostenibilità del sistema economico assicurando una transizione equa e inclusiva verso una società a impatto ambientale pari a zero;

La **Componente 4 Tutela del Territorio e della Risorsa Idrica**, afferente la suddetta missione, si prefigge di mettere in campo le azioni necessarie per rendere il Paese più resiliente agli effetti dei cambiamenti climatici, proteggendo la natura e la biodiversità e persegue i seguenti quattro obiettivi generali, mediante l'attuazione di altrettante misure:

- Rafforzare la capacità previsionale degli effetti del cambiamento climatico, tramite sistemi avanzati ed integrati di monitoraggio e analisi [M2C4M1],
- Prevenire e contrastare gli effetti del cambiamento climatico sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio [M2C4M2],
- Salvaguardare la qualità dell'aria e la biodiversità del territorio attraverso la tutela delle aree verdi, del suolo e delle aree marine [M2C4M3],
- Garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche lungo l'intero ciclo e il miglioramento della qualità ambientale delle acque interne [M2C4M4];

L'**Investimento 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni** relativo alla misura M2C4M2, comprende le opere di piccola e media portata, e mira ad aumentare la resilienza dei territori e a promuoverne la valorizzazione e lo sviluppo sostenibile, attraverso un insieme variegato di interventi, di dimensioni medio-piccole, localizzati in aree urbane, che perseguono i seguenti obiettivi: la prevenzione e la mitigazione dei rischi connessi al rischio idrogeologico e la messa in sicurezza dei centri abitati esposti a tali rischi, la messa in sicurezza degli edifici, l'efficienza energetica degli edifici e degli impianti di illuminazione pubblica.

Dato atto che

Il comma 139 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha previsto "*Al fine di favorire gli investimenti sono assegnati ai comuni contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 350 milioni di euro per l'anno 2021, di 450 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, di 700 milioni di euro per l'anno 2026 e di 750 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2027 al 2030. I contributi non sono assegnati per la realizzazione di opere integralmente finanziate da altri soggetti*";

Con **Decreto del Direttore Centrale per la finanza locale del 08.11.2021**, in applicazione dell'art. 1 co. 139-bis, della legge 30.12.2018, n.145, sono stati assegnati ai Comuni, in seguito alla procedura di scorrimento della graduatoria di cui all'allegato 2 del decreto 25 agosto 2021, i contributi per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, a valere sulle risorse stanziare nell'ambito dell'Investimento 2.2 della Missione 2 Componente 4 del PNRR, ed in particolare, secondo quanto riportato nell'allegato A) del suddetto decreto, il Comune di Altamura è risultato beneficiario del contributo di 500.000,00 euro per la realizzazione dell'intervento di ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO, SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E ADEGUAMENTO DEI SERVIZI IGIENICI DELLA SCUOLA PRIMARIA ALDO MORO;

Con **comunicato del 17 dicembre 2021** il Ministero dell'Interno ha chiarito che i Comuni beneficiari delle risorse di cui all'articolo 1, commi 139 e ss. (L. n. 145/2018) per l'anno 2021, cosiddette "Medie opere", sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, controllo e valutazione della misura, ivi inclusi:

- gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l'inserimento dell'esplicita dichiarazione "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" all'interno della documentazione progettuale nonché la valorizzazione dell'emblema dell'Unione europea;
- l'obbligo del rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "Do no significant harm") incardinato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- l'obbligo del rispetto dei principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi in materia contabile, quali l'adozione di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- l'obbligo di comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente.

Richiamato il comma l'art. 143 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 così come modificato con la **Legge 24 febbraio 2023, n. 14 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi. Proroga di termini per l'esercizio di deleghe legislative:**

L'ente beneficiario del contributo di cui al comma 139 e' tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro i termini di seguito indicati, decorrenti dalla data di emanazione del decreto di cui al comma 141:

- a) per le opere con costo fino a 100.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro sei mesi;*
- b) per le opere il cui costo è compreso tra 100.001 e 750.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro dieci mesi;*
- c) per le opere il cui costo è compreso tra 750.001 e 2.500.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro quindici mesi;*
- d) per le opere il cui costo è compreso tra 2.500.001 e 5.000.000 di euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro venti mesi.*

Ai fini del presente comma, per costo dell'opera pubblica si intende l'importo complessivo del quadro economico dell'opera medesima.

I termini di cui al primo periodo sono prorogati di tre mesi con riferimento alle opere oggetto di contributi assegnati entro il 31 dicembre 2021, fermi restando in ogni caso i termini e le condizioni di cui al comma 139-ter.

I termini per gli interventi di cui al periodo precedente che scadono tra il 1° luglio 2022 e il 31 dicembre 2022 sono comunque prorogati al 31 marzo 2023, fermi restando in ogni caso le scadenze e gli obblighi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Qualora l'ente beneficiario del contributo, per espletare le procedure di selezione del contraente, si avvalga degli istituti della centrale unica di committenza (CUC) o della stazione unica appaltante (SUA) i termini di cui al primo periodo sono aumentati di tre mesi. I risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione di cui al comma 144 e successivamente possono essere utilizzati per ulteriori investimenti, per le medesime finalità previste dal comma 141, a condizione che gli stessi vengano impegnati entro sei mesi dal collaudo, ovvero dalla regolare esecuzione.

Dato atto che

Secondo quanto previsto dai Decreti di assegnazione delle risorse (DM 23 febbraio 2021 e DM 8 novembre 2021 di scorrimento graduatoria) al fine dell'attuazione di quanto previsto dai commi 143 e 145 dell'articolo 1 della legge n. 145

del 2018, il termine per l'avvio della procedura di affidamento dei lavori, può coincidere con la data di pubblicazione del bando, ovvero con la lettera di invito, in caso di procedura negoziata, ovvero con la manifestazione della volontà di procedere all'affidamento dell'appalto, come riportata sul codice identificativo gara (CIG), secondo le modalità di cui alla Delibera dell'ANAC n.1 dell'11 gennaio 2017.

I lavori dovranno comunque essere terminati entro il 31 marzo 2026, data di conclusione del PNRR.

Considerato che

Con **Determinazione Dirigenziale n. 1771 del 30.12.2020** si stabiliva di procedere all'individuazione di un professionista esterno cui affidare la redazione del progetto esecutivo, della direzione dei lavori e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, ai sensi dell'art.1, co.2 lett.a) del DL 16.07.2020, n.76, si approvavano, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n.267/2000 e dell'art.32 comma 2 del D.Lgs. n.50/2016, gli elementi essenziali del contratto, lo schema di contratto e la relazione sul calcolo del corrispettivo, quantificato in € 57.720,33 oltre oneri ed Iva, e si impegnava la somma di € 73.235,55 (comprensiva di oneri ed Iva);

Con **Determinazione Dirigenziale n. 1890 del 29.12.2022** il Servizio di ingegneria e architettura finalizzato alla redazione del progetto esecutivo, alla direzione dei lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di "ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO, SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E ADEGUAMENTO DEI SERVIZI IGIENICO SANITARI DELLA SCUOLA ELEMENTARE ALDO MORO", veniva affidato, ai sensi dell'art.1 co.2, lett.a) del DL 76/2020 coordinato con la L.120/2020, modificato, dall'art.51, co.1, lett.a), sub.2.1) della L.108/2021, al raggruppamento temporaneo di professionisti costituito da ing. Domenico MATERA PETRARA, arch. Antonio CLEMENTE, ing. Francesco GALETTA, per un importo di € 50.793,89 oltre oneri ed Iva, determinato per applicazione del ribasso percentuale del 12% offerto sul prezzo a base d'asta per l'espletamento delle prestazioni, impegnando la somma complessiva di € 64.447,29 (di cui € 50.793,89 per onorario, € 2.031,76 oneri previdenziali, € 11.621,64 Iva) come segue:

fondi del V LIVELLO			p.c.f. 2.02.01.09.003		
cap.	bil.	cod.	denominazione	Imp.	importo
1737027	2022	4.02.02.202	Adeguamento alla normativa antincendio scuola Aldo Moro--- cap. entrata 141311	931/3	€ 64.447,29

In data 20.02.2023 è stata avviata ai sensi dell'art. 8, lett. a) del D.L. n. 76 del 2020, secondo quanto riportato nel suddetto provvedimento di aggiudicazione, l'esecuzione del contratto relativo al Servizio di ingegneria e architettura finalizzato alla redazione del progetto esecutivo, alla direzione dei lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di "ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO, SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E ADEGUAMENTO DEI SERVIZI IGIENICO SANITARI DELLA SCUOLA ELEMENTARE ALDO MORO";

Con **Determinazione Dirigenziale n. 451 del 21.03.2023**, sulla base delle finalità progettuali evidenziate dal raggruppamento temporaneo di professionisti incaricato del Servizio di ingegneria e architettura in corso di esecuzione, è stato affidato, ai sensi dell'art.36, co. 2, lett. a) del d. lgs. 50/2016, il Servizio professionale di redazione della relazione geologica ed esecuzione delle relative indagini, nell'ambito dell'intervento di ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO, SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E ADEGUAMENTO DEI SERVIZI IGIENICO SANITARI DELLA SCUOLA ELEMENTARE ALDO MORO, alla dott.ssa geol. Rita Amati per un importo di € 2.536,50 oltre oneri ed Iva, impegnando la spesa complessiva di € 3.164,07 (di cui € 2.536,50 imponibile, € 57,00 oneri previdenziali, € 570,57 Iva), nel modo seguente:

fondi del V LIVELLO			p.c.f. 2.02.01.09.003		
cap.	bil.	cod.	denominazione	Imp.	importo
1737027	2023	4.02.02.202	Adeguamento alla normativa antincendio scuola Aldo Moro--- cap. entrata 141311	1188/3	€ 3.164,07

In data 22.03.2023 al protocollo dell'Ente n. 28588 è stata acquisita la relazione geologica trasmessa dalla professionista incaricata, dott.ssa geol. Rita Amati;

Il Raggruppamento temporaneo di professionisti costituito da ing. Domenico MATERA PETRARA, arch. Antonio CLEMENTE, ing. Francesco GALETTA, ha trasmesso il progetto esecutivo in data 29.03.2023;

Riferito che

Il progetto esecutivo dell'intervento di ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DELLA SCUOLA PRIMARIA ALDO MORO è costituito dai seguenti elaborati:

N.	COD.	ELABORATO	SCALA	FORMATO
A) Relazioni Generali				
1	A001	Elenco elaborati	---	A4

2	A002	Relazione tecnica generale	---	A4
3	A003	Relazione sul rispetto del principio DNSH	---	A4
B) Elaborati Grafici e Relazioni Strutturali				
4	B001	Relazione sismica di calcolo	1:50	
5	B002	Relazione geotecnica	1:50	
6	B003	Relazione sui materiali	1:50	
7	B004	Tabulato di calcolo strutture locali tecnici	1:50	
8	B005	Tabulato di calcolo scala esterna	1:50	
9	B006	Elaborato grafico carpenteria armature locali tecnici	1:50	
10	B007	Elaborato grafico carpenteria armature scala esterna	1:50	
11	B008	Relazione geotecnica		A4
C) Relazioni Specialistiche ed Elaborati Grafici				
12	C001	Planimetria piano seminterrato	1:100	
13	C002	Planimetria piano rialzato	1:100	
14	C003	Planimetria piano primo	1:100	
15	C004	Planimetria piano secondo	1:100	
16	C005	Planimetria centrale termica adduzione gas	1:100	
17	C006	Schema idraulico centrale termica	1:100	
18	C007	Schema quadri elettrici centrale termica		A4
19	C008	Schema idraulico antincendio		
D) Elaborati Contabili				
20	D001	Computo metrico estimativo / Stima incidenza manodopera	---	A4
21	D002	Quadro economico	---	A4
22	D003	Elenco prezzi unitari e analisi nuovi prezzi	---	A4
23	D004	Capitolato speciale d'appalto / Schema di contratto	---	A4
E) Sicurezza				
24	E001	Piano di sicurezza e coordinamento	---	A4
25	E002	Analisi e valutazione dei rischi	---	A4
26	E003	Fascicolo dell'Opera	---	A4
27	E004	Cronoprogramma dei lavori	---	A4
28	E005	Planimetria di cantiere	1:100	
29	E006	Costi della sicurezza e Costi Covid-19	---	A4
30	E007	Piano di manutenzione dell'opera	---	A4

L'importo complessivo dell'intervento, di € 500.000,00, rinviene dal seguente quadro economico:

A	SOMME A BASE D'APPALTO	
A.1	OG1 - Opere Edili	€ 107.145,93
A.2	OS3 - Impianto idrico-sanitario e fognante - antincendio	€ 32.229,16
A.3	OS6 - Finiture di opere generali	€ 127.315,95
A.4	OS28 - Impianto Termico	€ 60.300,28
A.5	OS30 - Impianti Elettrici	€ 33.008,68
A.6	Importo per l'esecuzione dei lavori e forniture	€ 360.000,00
A.7	<i>di cui oneri diretti sicurezza non soggetti a ribasso</i>	€ 10.800,00
A.8	Oneri per la Sicurezza e costi Covid (non soggetti a ribasso)	€ 11.643,90
	Importo Totale a base d'appalto A	€ 371.643,90
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B.1	I.V.A. 10% sulla voce A.8	€ 37.164,39
B.2	Allacciamenti	€ 2.000,00
B.3	Incentivo art. 113, co. 3 D. Lgs. 50/2016	€ 5.946,30
B.3a	di cui 25% del l'incentivo ex art. 113 del codice da destinare alla CMB ai sensi dell'art.6 del Protocollo d'Intesa	€ 1.854,41
B.4	Incentivo art. 113, co. 4 D.Lgs. 50/2016 (spesa non ammissibile)	€ 0,00
B.5	Spese Tecniche compreso oneri ed Iva	€ 70.000,00
B.6	Spese di gara e pubblicità	€ 1.500,00
B.7	Imprevisti	€ 11.745,41
	Importo Totale somme a disposizione B	€ 128.356,10
	IMPORTO COMPLESSIVO (A+B)	€ 500.000,00

Il 29.03.2023 si è conclusa positivamente la procedura di verifica del progetto esecutivo, eseguita ai sensi dell'art.26 co.1 del D.Lgs.n.50/2016, e il sottoscritto RUP ha validato il progetto esecutivo ai sensi dell'art. 26 co. 8 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici".

Richiamati

L'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

L'art. 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020 n. 178 (legge di bilancio 2021) ha previsto che "Al fine di supportare le attività di gestione, monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico";

Il DPCM 15 settembre 2021 ex comma 1044 dell'art. 1 della Legge di Bilancio n.178/2020, il quale stabilisce che le Amministrazioni centrali titolari di misure del PNRR sono responsabili, anche per il tramite delle strutture di cui all'art. 8 del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021, del monitoraggio costante e continuativo dei dati di avanzamento fisico, procedurale e finanziario delle misure di loro responsabilità, dell'avanzamento dei relativi obiettivi intermedi e finale, nonché della trasmissione e validazione dei dati finanziari e di realizzazione fisica e procedurale dei singoli progetti;

Preso atto che

Con riferimento alle procedure afferenti alle opere PNRR e PNC, l'art. 1, comma 1, lett. a), della legge n. 55 del 2019, come modificato dall'art. 52, comma 1 lett. a) punto 1.2 del D. L. 77/2021, convertito con L. 108 del 29.07.2021, impone ai Comuni non capoluogo, di procedere alle acquisizioni di forniture, servizi e lavori, oltre che con le modalità indicate dall'art. 37 comma 4 del D.lgs. 50/2016, attraverso le Unioni di comuni, le Province, le Città metropolitane e i Comuni capoluoghi di provincia.

Nell'Area metropolitana di Bari, giusta art. 1 della legge 07.04.2014, n. 56, a far data dal 1° gennaio 2015, è subentrata alla ex Provincia di Bari la Città Metropolitana a cui, per quanto innanzi detto, i Comuni della medesima area possono affidare la gestione delle procedure in parola;

Con Decreto n. 333 del 24.11.2021, il Sindaco metropolitano ha istituito l'Ufficio dedicato alle procedure d'appalto afferenti al PNRR e al PNC, incardinandolo presso il Servizio Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Bari;

Con Deliberazione del Consiglio Metropolitan della Città Metropolitana di Bari n. 29 del 30.03.2022 è stato approvato lo schema del protocollo d'intesa con i Comuni dell'Area Metropolitana ex art. 1, comma 1, lett. a) della Legge n. 55 del 2019, per la gestione delle procedure di gara finalizzate all'attuazione del PNRR e del PNC;

Con Delibera di Giunta Comunale n. 60 del 17.05.2022, trasmessa con nota acquisita in atti al prot. 46895 del 23.05.2022, il Comune di Altamura ha manifestato la propria volontà di avvalersi della facoltà di cui al citato art. 1, comma 1, lett. a), della legge n. 55 del 2019 e ss.mm.ii., affidando alla CMB la gestione delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture oggetto del Protocollo d'Intesa;

In data 15.07.2022 è stato acquisito al protocollo n. 64855 dell'Ente, il protocollo d'intesa sottoscritto tra Città Metropolitana e Comune di Altamura che disciplina i rapporti tra i due Enti in ordine alla gestione delle procedure di gara per affidamento di lavori, servizi e forniture finanziate nell'ambito del PNRR e PNC.

Richiamati

l'art. 192 del TESTO UNICO DEGLI ENTI LOCALI di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 secondo cui *la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base (...);*

il **DECRETO SEMPLIFICAZIONI** di cui al Decreto-Legge 16 luglio 2020, n.76 coordinato con la Legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 e successivamente modificato e integrato con Decreto-Legge 31 maggio 2021, n.77 convertito con Legge 29 luglio 2021, n.108, ed in particolare **l'art. 1**

co.2 *Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a. affidamento diretto (...); b. procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga*

conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno 10 operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 (...);

co.3 Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2 -bis e 2 -ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque”;

co. 4 Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93.

e l'**art. 8 co. 1** In relazione alle procedure pendenti disciplinate dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono già stati pubblicati alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, siano già stati inviati gli inviti a presentare le offerte o i preventivi, ma non siano scaduti i relativi termini, e in ogni caso per le procedure disciplinate dal medesimo decreto legislativo avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2023 è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura (...);

il **CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI** di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e in particolare

l'art. 30 per il quale l'affidamento e l'esecuzione di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice;

l'art. 32, c. 2, primo periodo secondo il quale le stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, adottino la determinazione a contrattare individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte (...);

e **co.14** Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.

l'art. 37 co. 4 come modificato dall'art. 1 comma 1 lett. a) della Legge Legge 14 giugno 2019, n. 55 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32” lettera successivamente modificata dall'art. 52 comma 1 lett. a) della legge 29 luglio 2021, n. 108 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77”, poi dall'art. 10, comma 1, della legge n. 6 del 2023 , recante: «Misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica.» e infine dall'art. 17 del decreto-legge n. 13 del 2023 recante: “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune” il quale dispone tra l'altro che per le procedure afferenti alle opere PNRR e PNC, i comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori, oltre che secondo le modalità indicate dal citato art. 37, comma 4, attraverso le unioni di comuni, le province, le città metropolitane e i comuni capoluogo di provincia nonché ricorrendo alle stazioni appaltanti qualificate da diritto ai sensi dell'articolo 38, commi 1 e 1- bis del decreto legislativo n. 50 del 2016 ovvero alle società in house delle amministrazioni centrali titolari degli interventi. L'obbligo per i comuni non capoluogo di provincia è da intendersi applicabile alle procedure il cui importo è pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a) , del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

l'art. 28 co. 5 del REGOLAMENTO COMUNALE approvato con Delibera di Commissario Straordinario 25 maggio 2018, n.97 secondo cui per affidamenti di importo superiore a 50.000 euro il contratto può essere sottoscritto mediante scrittura privata,

in modalità elettronica, con firme autenticate dal segretario comunale.

RILEVATO CHE

Per perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere e per promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, nonché dal PNC, si applicano le disposizioni contenute nell'art. 47 - **Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC** del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 recante "governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" convertito, con modificazioni nella LEGGE 29 luglio 2021, n. 108.

VISTI, in particolare

il comma 4 dell'art. 47 del DL 77/2021 ultimo periodo che così riporta: "Fermo restando quanto previsto al comma 7, è requisito necessario dell'offerta l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile"

il comma 7 dell'art. 47 del DL77/2021 che così recita "Le stazioni appaltanti possano escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4 o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri puntualmente indicati ne rendono l'inserimento impossibile o contrastante con gli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche";

Le linee guida indicanti le modalità e i criteri applicativi per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e PNC adottate con Decreti del 07.12.2021 dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento delle Pari Opportunità e pubblicate in G.U. Del 30.12.2021 ed in particolare il paragrafo 6 delle suddette linee guida relativo alle eventuali deroghe degli obblighi assunzionali relativi all'occupazione giovanile e femminile, nel quale tra l'altro, è stabilito che:

- eventuali deroghe devono essere adeguatamente e specificatamente motivate nella determina a contrarre, o atto immediatamente esecutivo della stessa;
- la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l'applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali o la rendano contrastante con gli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
- per quanto attiene alla quota di genere delle nuove assunzioni, nella motivazione la stazione appaltante potrà fare anche riferimento al livello dei tassi di occupazione femminile, che del resto, presentano significative differenziazioni tra settori economici e tipologie di committenza pubblica; in questi casi, quindi, le stazioni appaltanti possono motivare il ricorso alla deroga, specificando che in quel determinato settore il tasso di occupazione femminile rilevato dall'ISTAT si discosta significativamente dalla media nazionale complessiva nei settori osservati;
- in merito alla previsione di una quota pari al 30% delle assunzioni da destinare all'occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi del comma 7 dell'art. 47, del D.L. 77/2021, l'individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale.

EVIDENZIATO CHE

Il Decreto n. 327 del 16.11.2022 emanato dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale sono stati individuati, per l'anno 2023, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2021, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso di occupazione maschile è pari al 91%, **il tasso di occupazione femminile è pari al 9% e il tasso di disparità è pari al 82%, rendendo il raggiungimento della percentuale del 30% delle nuove assunzioni come previsto da PNRR difficoltoso;**

In considerazione del tasso di occupazione femminile nel settore di riferimento pari al 9%, potrebbe rilevarsi difficilmente raggiungibile un incremento percentuale, anche in considerazione delle lavorazioni previste in appalto.

RITENUTO pertanto opportuno, per la procedura di gara individuata con il presente provvedimento, di:

Escludere, ai sensi del comma 7 art. 47 del D.L. n. 77/2021 (conv. in L. n. 108/2021), i requisiti riferiti all'occupazione femminile, di cui al comma 4 del medesimo D.L. n. 77/2021, in considerazione della tipologia di lavoro che necessita di operazioni di movimentazione di carichi gravosi oltre che di macchine operatrici e di manodopera altamente specializzata che costituiscono l'oggetto dell'appalto;

Assicurare con riferimento all'occupazione giovanile, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30%, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali,

Richiedere agli operatori economici di dichiarare, ai fini della partecipazione alla gara, l'assunzione dell'obbligo "non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali" c.d. "Do No Significant Harm" (DNSH) e di assicurare la parità di genere (Gender Equality), la protezione e valorizzazione dei giovani.

SPECIFICATO inoltre che gli operatori economici partecipanti dovranno essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla **Legge n. 68/1999**.

Ritenuto di dover individuare, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n.267/2000 e dell'art.32 comma 2 del D.Lgs. n.50/2016, i seguenti elementi essenziali del contratto

<i>oggetto del contratto</i>	ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DELLA SCUOLA ELEMENTARE ALDO MORO					
<i>prezzo</i>	<i>importo lavori soggetto a ribasso</i>	€	349.200,00	<i>Sommano € 22.443,90</i>		
	oneri sicurezza interni/diretti	€	10.800,00			
	oneri sicurezza speciali/indiretti	€	11.643,90			
	<i>aliquota IVA su lavori</i>		10%			
	COSTO MANODOPERA ex art.23 co.16 D.Lgs. 50/2016					€ 113.707,85
<i>qualificazione appaltatore</i>	<i>cat.</i>	<i>descrizione</i>	<i>Importo €</i>	<i>Class.</i>	<i>%</i>	<i>Note</i>
	OS6	FINITURE DI OPERE GENERALI IN MATERIALI LIGNEI, PLASTICI, METALLICI E VETROSI	131.433,88	art.90	35,37	Categoria Prevalente Qualificazione obbligatoria
	OG11	IMPIANTI TECNOLOGICI	129.598,55	art.90	34,87	Categoria scorporabile Obbligo di qualificazione, RTI o subappalto qualificante Divieto di avvalimento
	OG 1	EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI	110.611,48	art.90	29,76	Categoria scorporabile Qualificazione obbligatoria o subappalto qualificante
<i>durata del contratto</i>	87 giorni naturali e consecutivi dalla sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori					
<i>forma dell'appalto</i>	appalto "a misura"					
<i>fine del contratto</i>	Adeguare la scuola Aldo Moro alla normativa in merito di prevenzione incendi					
<i>criterio di scelta del contraente</i>	D.L. 16.07.2020, n.76 coordinato con L. n.120/2020, art.1, co.2, lett.b), modificato con D.L.31.05.2021, n.77 convertito in Legge 29.07.2021, n.108- Procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n.50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici.					
<i>criterio di aggiudicazione</i>	Minor prezzo , ai sensi dell'art.36 comma 9-bis del D.Lgs. n.50/2016 con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano un ribasso unico percentuale da applicare alle voci di elenco prezzi, pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, comma 2-bis del D.Lgs. n.50/2016, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della L. n.120/2022, atteso che l'oggetto dell'appalto, i mezzi, le modalità ed i tempi previsti per l'esecuzione dello stesso sono stati definiti sufficientemente nella documentazione progettuale.					
<i>procedura di selezione</i>	Procedura negoziata senza bando da effettuarsi sulla piattaforma della CMB con invito ad almeno 5 (cinque) operatori economici individuati nel rispetto dei principi di rotazione, trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento, tra quelli iscritti negli elenchi in possesso della CMB e in possesso di adeguata qualificazione.					
<i>sottoscrizione contratto</i>	Secondo l'art. 32 co. 14 del D.Lgs. 50/2016 e quanto previsto dal Regolamento dell'Ente, scrittura privata in modalità elettronica con firma autenticata dall'Ufficio rogante del Comune di Altamura					

Dato atto che

L'intervento è inserito nell'Elenco annuale 2023 del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025 approvato con Deliberazione del Commissario Prefettizio, con i poteri del Consiglio Comunale, n. 24 del 13.02.2023 nel modo seguente:

<i> Oggetto</i>	ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO, SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E
-----------------	---

	ADEGUAMENTO DEI SERVIZI IGIENICO SANITARI DELLA SCUOLA ELEMENTARE ALDO MORO
<i>Annualità</i>	Elenco annuale 2023
<i>CUI</i>	82002590725201800021
<i>CUP</i>	J74H18000300001
<i>Importo</i>	€ 500.000,00
<i>Finanziamento</i>	€ 500.000,00 Fondi Statali – Fondi Statali - PNRR, Missione 2, Componente c4, Investimento 2.2 (rinvenienti dalle risorse stanziare dall'art. 1 co. 139 bis Legge 30.12.2018, n.145)

Il **CUP** dell'intervento è J74H18000300001;

Per la procedura in oggetto il **CIG** sarà acquisito dalla Città Metropolitana di Bari, quale stazione unica appaltante, in sede di procedura di gara ;

La spesa complessiva, pari ad **€ 500.000,00**, trova copertura finanziaria come di seguito:

<i>fondi del V LIVELLO</i>			<i>p.c.f. 2.02.01.09.003</i>		
<i>cap.</i>	<i>bil.</i>	<i>cod.</i>	<i>denominazione</i>	<i>Imp.</i>	<i>importo</i>
1737027	2023	4.02.02.202	Adeguamento alla normativa antincendio scuola Aldo Moro--- cap. entrata 141311	1188/0	€ 500.000,00

RITENUTO di dover sub-impegnare, secondo quanto previsto dal Protocollo d'Intesa relativamente alle attività in capo alla Città Metropolitana di Bari quale S.U.A. le seguenti somme:

€ 1.854,41 pari al 25% del fondo dell'incentivo per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016 prevista nel quadro economico dell'intervento alla voce B.3a,

€ 225,00 per assolvimento del contributo ANAC, previsto alla voce B.6 del quadro economico,

€1.275,00 ricompresi nella voce B.6 del quadro economico, per eventuali ulteriori spese di gara, atteso che ai sensi dell'art. 4 co.1 lett. c) del del D.M. 2.12.2016 gli avvisi di post-informazione di lavori sotto soglia comunitaria di importo inferiore a 500.000 euro vengono pubblicati esclusivamente sull'albo pretorio del comune dove si eseguono i lavori, come dal prospetto di seguito riportato:

<i>fondi del V LIVELLO</i>			<i>p.c.f. 2.02.01.09.003</i>		
<i>cap.</i>	<i>bil.</i>	<i>codif.bil.</i>	<i>denominazione</i>	<i>sub-Imp.</i>	<i>importo</i>
1737027	2023	4.02.02.202	Adeguamento alla normativa antincendio scuola Aldo Moro--- cap. entrata 141311	1188/4	€ 1.854,41
1737027	2023	4.02.02.202	Adeguamento alla normativa antincendio scuola Aldo Moro--- cap. entrata 141311	1188/5	€ 225,00
1737027	2023	4.02.02.202	Adeguamento alla normativa antincendio scuola Aldo Moro--- cap. entrata 141311	1188/6	€ 1.275,00

Visto, il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n.1309/2013, n.1316/2013, n.223/2014, n.283/2014 e la decisione n.541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Visto il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

Visto il Decreto-legge del 09.06.2021 n.80, convertito con modificazioni, dalla Legge 06.08.2021 n.113, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento delle capacità amministrative delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del PNRR e per l'efficienza della giustizia*”;

Vista la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

Vista, la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

Visto, il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 06.08.2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

Visto l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

Visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale

(c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

Visti gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

Visto il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)"

Dichiarato ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 bis della Legge 241 del 1990, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 07.11.2012, n. 190, e della misura M6bis del PTPCT, l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziali, relativamente all'adozione del presente provvedimento;

Alla luce di quanto sinora esposto si propone al Dirigente del VI Settore "Realizzazione e Manutenzione Opere Pubbliche" l'adozione del presente provvedimento di approvazione del progetto esecutivo e determinazione a contrarre dell'intervento di ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DELLA SCUOLA ELEMENTARE ALDO MORO.

Il Responsabile Unico del Procedimento

arch. Caterina NATALE

IL DIRIGENTE DEL VI SETTORE Realizzazione e Manutenzione Opere Pubbliche

Lette e condivise le motivazioni sopra riportate nella premessa del Responsabile del Procedimento,

Visti gli articoli 107 e 109 del T.U.E.L. approvato con D.lgs. 18 agosto 200 n.267;

Visto l'art.94 dello Statuto Comunale;

Visto l'art.17 del T.U.P.I. approvato con D.lgs. 30 marzo 2001 n.165;

Visti gli articoli dal 18 al 27 del Regolamento di Contabilità dell'Ente, "La Gestione del Bilancio" ed in particolare l'art. 22 "Impegno della spesa"

Visto il Codice dei Contratti Pubblici approvato con Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50;

Visto il Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto legislativo n.163 del 12 aprile 2006, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010 n.207, per quanto ancora vigente;

Visto il Decreto Sindacale n.44 dell'8.05.2019 con cui lo scrivente veniva nominato Dirigente del VI Settore e il successivo Decreto Commissariale n. 1 del 13.12.2022 di *conferma*;

Visto l'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990 n.241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

Vista la D.G.C. n. 48/2022 ad oggetto "Sezione rischi corruttivi e trasparenza 2022-2024 del PIAO. Approvazione";

Dato atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 -bis della L. n. 241/90, introdotto dall'art.1, comma 41, della Legge n.190/2012, non si rilevano conflitti di interesse, anche potenziali, relativamente al presente procedimento, per il sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento, per tutto quanto sopra esposto e per i provvedimenti consequenziali da parte degli Uffici competenti,

DETERMINA

- Richiamare ed approvare** quanto riportato in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Approvare** il progetto esecutivo di ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DELLA SCUOLA ELEMENTARE ALDO MORO dell'importo complessivo di € 500.000,00, costituito dagli elaborati riportati in premessa, ed in particolare il seguente quadro economico:

A	SOMME A BASE D'APPALTO	
A.1	OG1 - Opere Edili	€ 107.145,93
A.2	OS3 - Impianto idrico-sanitario e fognante - antincendio	€ 32.229,16
A.3	OS6 - Finiture di opere generali	€ 127.315,95
A.4	OS28 - Impianto Termico	€ 60.300,28
A.5	OS30 - Impianti Elettrici	€ 33.008,68
A.6	Importo per l'esecuzione dei lavori e forniture	€ 360.000,00
A.7	<i>di cui oneri diretti sicurezza non soggetti a ribasso</i>	€ 10.800,00
A.8	Oneri per la Sicurezza e costi Covid (non soggetti a ribasso)	€ 11.643,90

	Importo Totale a base d'appalto A	€ 371.643,90
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B.1	I.V.A. 10% sulla voce A.8	€ 37.164,39
B.2	Allacciamenti	€ 2.000,00
B.3	Incentivo art. 113, co. 3 D. Lgs. 50/2016	€ 5.946,30
B.3a	di cui 25% del l'incentivo ex art. 113 del codice da destinare alla CMB ai sensi dell'art.6 del Protocollo d'Intesa	€ 1.854,41
B.4	Incentivo art. 113, co. 4 D.Lgs. 50/2016 (spesa non ammissibile)	€ 0,00
B.5	Spese Tecniche compreso oneri ed Iva	€ 70.000,00
B.6	Spese di gara e pubblicità	€ 1.500,00
B.7	Imprevisti	€ 11.745,41
	Importo Totale somme a disposizione B	€ 128.356,10
	IMPORTO COMPLESSIVO (A+B)	€ 500.000,00

- Contrarre**, ai sensi dell'art. 192 del TUEL e dell'art. 32 comma 2 del D.Lgs n.50/2016, per l'affidamento dei lavori di ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DELLA SCUOLA ELEMENTARE ALDO MORO, finanziati nell'ambito del PNRR, Missione 2, Componente c4, Investimento 2.2;
- Procedere** all'individuazione dell'affidataria, secondo quanto disposto dall'art.1, comma 2, del decreto-legge 16 luglio 2020, n.76 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n.120, e modificato, dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021 mediante **procedura negoziata senza bando con invito ad almeno cinque (5) operatori economici** da aggiudicarsi con l'applicazione del criterio di aggiudicazione del minor prezzo, in termini di ribasso unico percentuale da applicare alle voci di elenco prezzi, ai sensi dell'art.36 comma 9-bis del D.Lgs. n.50/2016 con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, comma 2-bis del D.Lgs. n.50/2016, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della L. n.120/2022, atteso che l'oggetto dell'appalto, i mezzi, le modalità ed i tempi previsti per l'esecuzione dello stesso sono stati definiti sufficientemente nella documentazione progettuale;
- Specificare che l'**importo a base d'asta** è di **€ 371.643,90** (di cui € 349.200,00 per lavori ed € 22.443,90 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso);
- Dare atto che la procedura di gara sarà svolta dalla Città Metropolitana di Bari ai sensi e per gli effetti del protocollo d'Intesa, sottoscritto in data 15.07.2022;
- Stabilire che gli elaborati costituenti il progetto esecutivo, unitamente al Patto di Integrità e al Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici di questo Ente, saranno trasmessi e/o resi disponibili su apposito link alla Città Metropolitana di Bari che in sede di gara provvederà a metterli a disposizione degli operatori invitati;
- Approvare** i seguenti elementi essenziali del contratto, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n.267/2000 e dell'art.32 comma 2 del D.Lgs. n.50/2016:

oggetto del contratto	ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DELLA SCUOLA ELEMENTARE ALDO MORO					
prezzo	<i>importo lavori soggetto a ribasso</i>	€	349.200,00			
	<i>oneri sicurezza interni/diretti</i>	€	10.800,00			<i>Sommano € 22.443,90</i>
	<i>oneri sicurezza speciali/indiretti</i>	€	11.643,90			
	<i>aliquota IVA su lavori</i>			10%		
	COSTO MANODOPERA ex art.23 co.16 D.Lgs. 50/2016					€ 113.707,85
qualificazione appaltatore	<i>cat.</i>	<i>descrizione</i>	<i>Importo €</i>	<i>Class.</i>	<i>%</i>	<i>Note</i>
	OS6	FINITURE DI OPERE GENERALI IN MATERIALI LIGNEI, PLASTICI, METALLICI E VETROSI	131.433,88	art.90	35,37	Categoria Prevalente Qualificazione obbligatoria
	OG11	IMPIANTI TECNOLOGICI	129.598,55	art.90	34,87	Categoria scorporabile Obbligo di qualificazione, RTI o subappalto qualificante Divieto di avvalimento
	OG 1	EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI	110.611,48	art.90	29,76	Categoria scorporabile Qualificazione obbligatoria o subappalto qualificante
durata del contratto	87 giorni naturali e consecutivi dalla sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori					
forma dell'appalto	appalto "a misura"					
fine del contratto	Adeguare la scuola Aldo Moro alla normativa in merito di prevenzione incendi					
criterio di scelta del contraente	D.L. 16.07.2020, n.76 coordinato con L. n.120/2020, art.1, co.2, lett.b), modificato con D.L.31.05.2021, n.77 convertito in Legge 29.07.2021, n.108- Procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n.50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici.					

<i>critério di aggiudicazione</i>	Minor prezzo , ai sensi dell'art.36 comma 9-bis del D.Lgs. n.50/2016 con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano un ribasso unico percentuale da applicare alle voci di elenco prezzi, pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, comma 2-bis del D.Lgs. n.50/2016, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque ai sensi del comma 3 dell'art. 1 della L. n.120/2022, atteso che l'oggetto dell'appalto, i mezzi, le modalità ed i tempi previsti per l'esecuzione dello stesso sono stati definiti sufficientemente nella documentazione progettuale.
<i>procedura di selezione</i>	Procedura negoziata senza bando da effettuarsi sulla piattaforma della CMB con invito ad almeno 5 (cinque) operatori economici individuati nel rispetto dei principi di rotazione, trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento, tra quelli iscritti negli elenchi in possesso della CMB e in possesso di adeguata qualificazione.
<i>sottoscrizione contratto</i>	Secondo l'art. 32 co. 14 del D.Lgs. 50/2016 e quanto previsto dal Regolamento dell'Ente, scrittura privata in modalità elettronica con firma autenticata dall'Ufficio rogante del Comune di Altamura

9. **Approvare**, altresì la relazione riportante gli Elementi significativi per la procedura d'appalto, da trasmettere alla Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Bari;
10. Specificare che, secondo quanto previsto all'art. 1 co.4 del DL76/2020 convertito in legge 120/2020, per la procedura di gara di cui al presente atto **non è richiesta la garanzia provvisoria** di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
11. Specificare che l'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una **garanzia definitiva** a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 e 103 del d.lgs. n.50/2016;
12. Specificare altresì che, durante l'esecuzione del contratto la Stazione appaltante potrà dar luogo ad una **revisione dei prezzi** ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a), del D.lgs. 50/2016, secondo quanto previsto dall'art. 29 del DL n. 4 del 27 gennaio 2022 ("DL Sostegni-ter");
13. Dare atto che il subappalto è consentito nei termini di cui all'art. 105 del Codice;
14. Stabilire di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
15. Dare atto che non è possibile suddividere l'appalto in lotti funzionali ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 50/2016, poiché la fattibilità, la fruibilità e la funzionalità dell'intervento potranno essere garantite esclusivamente con la realizzazione di tutto l'appalto;
16. Escludere, per le motivazioni in premessa, ai sensi del comma 7 art. 47 del D.L. n. 77/2021 (conv. in L. n. 108/2021), i requisiti riferiti all'occupazione femminile, di cui al comma 4 del medesimo D.L. n. 77/2021, in considerazione della tipologia di lavoro che necessita di operazioni di movimentazione di carichi gravosi oltre che di macchine operatrici e di manodopera altamente specializzata che costituiscono l'oggetto dell'appalto;
17. Stabilire, con riferimento all'occupazione giovanile, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30%, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;
18. Specificare che gli operatori economici partecipanti dovranno essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge n. 68/1999.
19. **Dare atto** che, in virtù del protocollo d'intesa sottoscritto tra la Città Metropolitana di Bari e il Comune di Altamura, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. a), della legge n. 55 del 2019, come modificato dall'art. 52, comma 1 lett. a) punto 1.2 del D. L. 77/2021, convertito con L. 108 del 29.07.2021 e ss.mm.ii., i soggetti da invitare alla procedura di gara telematica, saranno individuati dalla Città Metropolitana di Bari tra quelli iscritti nei propri elenchi ed in possesso di adeguata qualificazione per le prestazioni di che trattasi;
20. Dare atto che il **CUP** relativo all'intervento è **J74H18000300001** e che Il CIG sarà acquisito dalla Città metropolitana di Bari prima dell'invio delle lettere d'invito;
21. Prenotare la spesa complessiva di **€ 500.000,00** per la realizzazione dell'intervento nel modo seguente:

fondi del V LIVELLO			p.c.f. 2.02.01.09.003		
cap.	bil.	cod.	denominazione	Imp.	importo
1737027	2023	4.02.02.202	Adeguamento alla normativa antincendio scuola Aldo Moro--- cap. entrata 141311	1188/0	€ 500.000,00

22. **Sub-impegnare**, secondo quanto previsto dal Protocollo d'intesa relativamente alle attività in capo alla Città Metropolitana di Bari quale S.U.A. le seguenti somme:
€ 1.854,41 pari al 25% del fondo dell'incentivo per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016 prevista nel quadro economico dell'intervento alla voce B.3a,
€ 225,00 per assolvimento del contributo ANAC, previsto alla voce B.6 del quadro economico,

€ 1.275,00 ricompresi nella voce B.6 del quadro economico, per eventuali ulteriori spese di gara, atteso che ai sensi dell'art. 4 co.1 lett. c) del del D.M. 2.12.2016 gli avvisi di post-informazione di lavori sotto soglia comunitaria di importo inferiore a 500.000 euro vengono pubblicati esclusivamente sull'albo pretorio del comune dove si eseguono i lavori, come dal prospetto di seguito riportato:

fondi del V LIVELLO			p.c.f. 2.02.01.09.003		
cap.	bil.	codif.bil.	denominazione	sub-imp.	importo
1737027	2023	4.02.02.202	Adeguamento alla normativa antincendio scuola Aldo Moro--- cap. entrata 141311	1188/4	€ 1.854,41
1737027	2023	4.02.02.202	Adeguamento alla normativa antincendio scuola Aldo Moro--- cap. entrata 141311	1188/5	€ 225,00
1737027	2023	4.02.02.202	Adeguamento alla normativa antincendio scuola Aldo Moro--- cap. entrata 141311	1188/6	€ 1.275,00

23. Confermare, ai sensi dell'art. 31 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 e secondo quanto previsto dal Piano integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) del Comune di Altamura 2022-2024, approvato con Delibera di Giunta Comunale n.48 del 12/04/2022, confluita nel PIAO approvato con D.G.C. n. 125/2022 ed in particolare la misura MG6, non rilevando conflitti di interesse, anche potenziali, relativamente all'adozione del presente provvedimento quale Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento di ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO DELLA SCUOLA ELEMENTARE ALDO MORO - CUP J74H18000300001, l'arch. Caterina NATALE (C.F. NTLCRN74B63A225Q), Funzionario Tecnico dell'Ente, in possesso delle competenze e dei requisiti previsti dalle Linee Guida ANAC n. 3 recante "Nomina, ruolo e compiti del Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";
24. **Trasmettere** copia del presente provvedimento unitamente agli elaborati allegati alla Città Metropolitana di Bari cui compete l'indizione della gara e l'acquisizione del relativo CIG e al Servizio Appalti e Contratti del I Settore "Area servizi amministrativi ed al Cittadino" di questo Ente per gli adempimenti consequenziali di competenza;
25. **Disporre** la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on line e nell'apposita sezione nel Portale Istituzionale dell'Ente denominata "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.lgs. n. 33/2013, nonché del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
26. Disporre, altresì, al Responsabile Unico del Procedimento di procedere all'inserimento e implementazione dei dati relativi al presente provvedimento sul sito informatico REGIS del Mef, per il monitoraggio degli interventi del PNRR dell'Osservatorio Regionale dell'ANAC e sul sito informatico del MEF per il monitoraggio dell'opera nella Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni- BDAP;
27. **Dichiarare**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 bis della Legge 241 del 1990, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 07.11.2012, n.190, e della misura M6bis del PTPCT, l'assenza di conflitti di interesse, anche potenziali, relativamente all'adozione del presente provvedimento, in capo al sottoscritto Dirigente;
28. **Dare atto**, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs.n.267/2000 e s.m.i, che il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art.1 della Legge n.208/2015 (c.d. Legge di Stabilità 2016).

IL DIRIGENTE DEL VI SETTORE

Ing. Biagio MAIULLARI



Determinazione 6° SETTORE: REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE OPERE PUBBLICHE nr.68 del 30/03/2023

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2023	Impegno:	2023 1188/0	Data: 01/03/2023	Importo: 500.000,00
ESERCIZIO: 2023	Subimpegno di spesa:	2023 1188/4	Data: 30/03/2023	Importo: 1.854,41
Oggetto:	ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO, SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E ADEGUAMENTO DEI SERVIZI IGIENICO SANITARI DELLA SCUOLA ELEMENTARE ALDO MORO IN VIA OFANTO - CUP J74H18000300001 - INCENTIVO FUNZIONI TECNICHE DLGS 50/16 ART. 113-5			
Capitolo:	2023 1737027	PNRR - M2 C4 I2.2 CUP J74H18000300001 Adeguamento alla normativa antincendio, superamento delle barriere architettoniche e adeguamento dei servizi igienico sanitari della		
Codice bilancio:	4.02.2.0202	C.U.P.: J74H18000300001	SIOPE: 2.02.01.09.003	
Piano dei conti f.:	2.02.01.09.003 Fabbricati ad uso scolastico			
Finanziato con :	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE spesa cap. 1737027 1.854,41 € -			
Beneficiario:	0015723 - CITTA' METROPOLITANA DI BARI			

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2023	Impegno:	2023 1188/0	Data: 01/03/2023	Importo: 500.000,00
ESERCIZIO: 2023	Subimpegno di spesa:	2023 1188/5	Data: 30/03/2023	Importo: 225,00
Oggetto:	ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO, SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E ADEGUAMENTO DEI SERVIZI IGIENICO SANITARI DELLA SCUOLA ELEMENTARE ALDO MORO IN VIA OFANTO - CUP J74H18000300001 - CONTRIBUTO ANAC			
Capitolo:	2023 1737027	PNRR - M2 C4 I2.2 CUP J74H18000300001 Adeguamento alla normativa antincendio, superamento delle barriere architettoniche e adeguamento dei servizi igienico sanitari della		
Codice bilancio:	4.02.2.0202	C.U.P.: J74H18000300001	SIOPE: 2.02.01.09.003	
Piano dei conti f.:	2.02.01.09.003 Fabbricati ad uso scolastico			
Finanziato con :	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE spesa cap. 1737027 225,00 € -			
Beneficiario:	0021534 - ANAC			



Determinazione 6° SETTORE: REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE OPERE PUBBLICHE nr.68 del 30/03/2023

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2023	Impegno:	2023 1188/0	Data: 01/03/2023	Importo: 500.000,00
ESERCIZIO: 2023	Subimpegno di spesa:	2023 1188/6	Data: 30/03/2023	Importo: 1.275,00
Oggetto:	ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO, SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E ADEGUAMENTO DEI SERVIZI IGIENICO SANITARI DELLA SCUOLA ELEMENTARE ALDO MORO IN VIA OFANTO - CUP J74H18000300001 - ULTERIORI SPESE GARA			
Capitolo:	2023 1737027	PNRR - M2 C4 I2.2 CUP J74H18000300001 Adeguamento alla normativa antincendio, superamento delle barriere architettoniche e adeguamento dei servizi igienico sanitari della		
Codice bilancio:	4.02.2.0202	C.U.P.: J74H18000300001	SIOPE: 2.02.01.09.003	
Piano dei conti f.:	2.02.01.09.003 Fabbricati ad uso scolastico			
Finanziato con :	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE spesa cap. 1737027 1.275,00 € -			
Beneficiario:	0015723 - CITTA' METROPOLITANA DI BARI			

ACCERTAMENTO DI ENTRATE

ESERCIZIO: 2023	Accertamento di entrata	2021 2709	Data: 29/12/2021	Importo: 400.000,00
Oggetto:	ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO, SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E ADEGUAMENTO DEI SERVIZI IGIENICO SANITARI DELLA SCUOLA ELEMENTARE ALDO MORO IN VIA OFANTO - CUP J74H18000300001 - DETERMINA A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO S.I.A.			
Capitolo:	2021 141311	PNRR - M2 C4 I2.2 CUP J74H18000300001 Adeg.to alla normativa antincendio, super.to delle barriere arch. e adeg. dei servizi igienico sanitari della scuola el A. Moro in via Ofanto Fondi		
Codice bilancio:	4.0200.01	SIOPE: 4.02.01.01.002		
Piano dei conti f.:	4.02.01.01.002 Contributi agli investimenti da Ministero dell'Istruzione - Istituzioni Scolastiche			
Finanziato con :	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE spesa cap. 1737027			
Debitore:	0022502 - MINISTERO DELL'ISTRUZIONE			

.....

ALTAMURA li, 30/03/2023



Il Responsabile del Settore Finanziario



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023 / 559**

Settore Proponente: **6° SETTORE: REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE OPERE PUBBLICHE**

Ufficio Proponente: **MANUTENZIONE E.P.**

Oggetto: **PNRR M2C4I2.2 - ADEGUAMENTO NORMATIVA ANTINCENDIO DELLA SCUOLA PRIMARIA ALDO MORO - CUP J74H18000300001- APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO E DETERMINA A CONTRARRE**

Nr. adozione settore: **68** Nr. adozione generale: **517**

Data adozione: **30/03/2023**

Visto Contabile

RAGIONERIA

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 183, comma 7, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **PARERE FAVOREVOLE**

Data **30/03/2023**

Responsabile del Servizio Finanziario
dott. F.sco Faustino

VISTO AI SENSI DELL'ART. 183 CO. 7 DEL D.LGS. 18/8/2000 NR.267, AI SOLI FINI DELLA COPERTURA DELLA SPESA, CHE RECITA. "*I PROVVEDIMENTI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI CHE COMPORTANO IMPEGNI DI SPESA SONO TRASMESSI AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO E SONO ESECUTIVI CON L'APPOSIZIONE DEL VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA*"

Altamura, li

IL DIRIGENTE - II° SETTORE FINANZIARIO

dott. Francesco FAUSTINO

Registro Albo Pretorio On Line n.

La presente determinazione è affissa all'Albo Pretorio On Line di questo Comune per 15 giorni consecutivi.

Altamura, li

IL FUNZIONARIO
